



Esito del procedimento di estrazione dalla banca dati revisori

Ufficio Territoriale di Governo di PADOVA -PD-(54)

In data 09/07/2015 alla presenza di Luca Claudio si è svolto il sorteggio per procedere alla nomina di 3 revisori per COMUNE di ABANO TERME

Soggetti che risultano estratti

Cognome	Nome	Codice fiscale	Dip. Pubblico	Email	Telefono	ordine
TISON	GIOVANNI	TSNGNN4C01A757S	NO	GIOVANNI.TISON@ODCECBL.LEGALMAIL.IT	0437948181	Primo Revisore Estratto
TERRAGNI	ELEUDOMIA	TRRLDM68A49E807W	NO	STUDIOTERRAGNI@LEGALMAIL.IT	0458660751	Secondo Revisore Estratto
MESIRCA	CARLO	MSRCRL50D02C743Q	NO	CARLO.MESIRCA@ODCECPD.LEGALMAIL.IT	0499420911	Terzo Revisore Estratto
MARIN	ELISA MARIA SILVIA	MRNLMR70B52Z112D	NO	MARINELISA@ODCECVENEZIA.LEGALMAIL.IT	0421311514	Prima Riserva Estratta
LANDO	DAVIDE	LNDDVD73D03C638J	NO	LANDAV@LEGALMAIL.IT	041401163	Seconda Riserva Estratta
TALAMINI	TOBIA	TLMTBO73C03L736Y	NO	TOBIA.TALAMINI@PEC.STUDIOTALAMINI.IT	0415322024	Terza Riserva Estratta
MALATRASI	ANTONIO	MLTNTN67T11A001R	NO	ANTONIOMALATRASI@ODCECPD.LEGALMAIL.IT	0488774488	Quarta Riserva Estratta
MOLO	STEFANO	MLOSFN69A17L157E	NO	STEFANO.MOLO@PEC.IT	0445365966	Quinta Riserva Estratta
VENTURIN	EMILIO	VNTMLE55M23B563Z	NO	EMILIO.VENTURIN@ODCECPD.LEGALMAIL.IT	0499322236	Sesta Riserva Estratta

9/7/2015

N.B. : I nominativi estratti successivamente a quelli designati per la nomina (le riserve) subentreranno, in caso di eventuali rinuncia o impedimenti ad assumere l'incarico da parte dei primi nominativi designati, solo nella fase di nomina dell'organo di revisione da parte del consiglio dell'ente. In altri termini, si viene a determinare una graduatoria che ha efficacia limitata fino al momento della nomina e non successivamente.

Ne consegue che per sostituzioni di componenti dello stesso organo a seguito di eventuali cessazioni anticipate dell'incarico, si provvederà a nuova estrazione

CITTA' DI ABANO TERME  
 Titolo 2 Classe 1 Fascicolo .....  
 - 9 LUG. 2015  
 Prot. n. 26220  
 UOR 01/09 RPA .....



Handwritten signature: Mauro Tognazzo

ALLEGATO. SUB B)

Belluno, 20 luglio 2015

Al Sig. Sindaco del Comune di  
ABANO TERME (PD)  
Piazza Caduti I  
35031 ABANO TERME

Oggetto: comunicazione di disponibilità a ricoprire l'incarico di Revisore Contabile del Comune di Abano Terme (PD) per il triennio 2015/2018.

Il sottoscritto Tison Giovanni C. F. TSN GNN 44C01 A757S nato a Belluno (CAP 32100) il 01/03/1944 ed ivi residente in Piazza Mazzini 19 n° telefono studio 0437/948181 - FAX 0437/948103 e.mail [gitison@tison-martire.com](mailto:gitison@tison-martire.com)

Sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

ESPRIME

la propria disponibilità ad essere nominato Revisore Contabile del Comune di Abano Terme per il triennio 2015 - 2018

A tal fine, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- di essere iscritto al registro dei Revisori Contabili n. 57675, Gazzetta n. 31/bis del 24/04/1995;
- di essere iscritto all'Albo Unificato dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Belluno al n. 32 sez. A;
- che non sussistono cause ostative all'elezione in relazione al limite di rieleggibilità ex art. 235 del D.Lgs. 267/2000, né di incompatibilità o ineleggibilità ex art. 236 D. Lgs. 267/2000;
- di rispettare i limiti di assunzione di incarichi di cui all'art. 238 del D. Lgs. 267/2000;
- che non sussistono conflitti di interesse con l'incarico da assumere;

DICHIARA INOLTRE

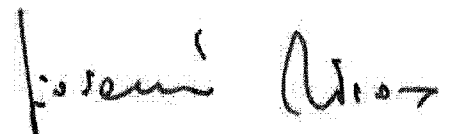
- di accettare l'incarico qualora la nomina fosse disposta nei suoi confronti;
- di essere consapevole e di accettare fin d'ora, senza riserva alcuna, che l'incarico potrà essere revocato dall'Amministrazione Comunale; oltre che nei casi di irregolarità delle dichiarazioni rese o in altri casi previsti dalla legge, anche nel caso in cui, in applicazione della normativa di cui al D.L. 138/2011, insorgessero obblighi derivanti da normative o interpretazioni per cui la procedura di cui al presente avviso non fosse più considerata applicabile;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali, che i dati personali sono obbligatori per il corretto svolgimento della selezione e saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente documentazione viene consegnata.

Allega alla presente:

- curriculum formativo e professionale dettagliato e debitamente sottoscritto;
- copia del documento di identità.

Belluno, 20 luglio 2015

Firma



Eleudomia Terragni  
Dottore commercialista e revisore legale

ALLEGATO SUB B)

Alla Segreteria del  
Comune di Abano Terme  
Piazza Caduti, 1  
35031 Abano Terme (PD)  
Pec: abanoterme.pd@cert.ip-veneto.net

**Oggetto:** Disponibilità ad accettare l'incarico per la nomina di Revisore presso il Comune di Abano Terme.

La sottoscritta ELEUDOMIA TERRAGNI nata a LECCO il 09/01/1968 residente a Grezzana (Vr), domiciliata presso lo studio in via G. Sirtori n. 5/A Verona (Vr) cap 37128, telefono: 045 8650751, fax: 045 8669742, E-mail: [terragni@studioterragni.eu](mailto:terragni@studioterragni.eu) Pec: [studioterragni@legalmail.it](mailto:studioterragni@legalmail.it)

Con la presente Manifesta

la propria disponibilità ad accettare la carica di Revisore presso il Comune di Abano Terme come da vostra pec pervenuta il 16/07/2015, in cui si fa riferimento al sorteggio svolto presso l'Ufficio Territoriale di Governo di Padova, la cui mia estrazione risulta da verbale assunto al vostro protocollo n. 26220.

Dichiara inoltre:

1. di essere iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 93835;
2. di essere iscritta nell'elenco dei Revisori dei Conti degli Enti Locali formato ai sensi del art. 16 co. 25 D.L. 138/2011;
3. di essere iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Verona con la specifica del titolo professionale di Dottore Commercialista n. 871/A.

Verona, 17/07/2015

Firma  


## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE / ATTO DI NOTORIETA'

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 ss.mm.ii.)

La sottoscritta dottoressa Eleudomia Terragni, nata a Lecco (Prov. CO) il 09/01/1968 e residente a Grezzana (Prov. VR), c.a.p. 37023, in Via Loc. Cuzzano n. 1, C.F. TRRLDM68A49E507W, P. I.v.a. 02743270239

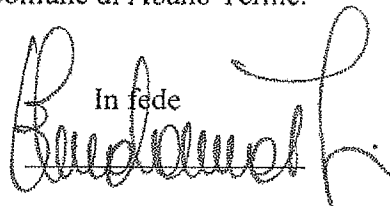
Atteso che, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii. è consentito comprovare stati, qualità personali e fatti con dichiarazione contestuale all'istanza, sottoscritta dall'interessato e prodotta in sostituzione delle normali certificazioni o stati, qualità personali o fatti di diretta conoscenza;

consapevole delle sanzioni penali previste dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 ss.mm.ii. e dal codice penale per le falsità in atti, le dichiarazioni mendaci e per l'uso di atti falsi;

consapevole altresì del fatto che l'Amministrazione procedente è tenuta ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii.;

### DICHIARA

- 1) l'assenza di ipotesi di incompatibilità ed ineleggibilità di cui all'articolo 236 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 2) l'insussistenza di altre condizioni ostative previste dagli articoli 235 e 238 del D. Lgs. n. 267/2000 all'assunzione dell'incarico di Revisore dei Conti del Comune di Abano Terme.

In fede  


### Allegati:

- Curriculum vitae e professionale debitamente sottoscritto;
- Documento di riconoscimento in corso di validità.

ALLEGATO SUB B)

**CARLO MESIRCA**  
Dottore Commercialista

Studio:  
Riva dell'Ospedale n. 14  
35013 Cittadella (PD)  
Tel. 049 9420911  
Fax 049 5971861

Alla c.a. attenzione  
del Sig. Sindaco del Comune di Abano Terme  
Piazza Caduti, 1  
35031 ABANO TERME (PD)  
PEC: abanoterme.pd@cert.ip-veneto.net

Cittadella, 17 luglio 2015

Il sottoscritto Carlo Mesirca, nato a Cittadella il 02/04/1950, in riferimento alla nomina a Revisore dei Conti dell'Ente di cui al sorteggio in data 09/07/2015 presso l'Ufficio Territoriale di Governo di Padova come da verbale protocollo 26220, comunicato dall'Ente medesimo a mezzo PEC in data odierna con comunicazione datata 16/07/2015 protocollo n. 27262, consapevole delle sanzioni previste in caso di dichiarazioni mendaci richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

- di essere disponibile ad accettare l'incarico di Componente del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Abano Terme con decorrenza dalla data di esecutività del relativo atto del Consiglio Comunale;
- l'inesistenza di cause di incompatibilità ed ineleggibilità previste dall'art. 236 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 del TUEL;
- l'inesistenza di altri impedimenti previsti dagli articoli 235 e 238 del medesimo decreto.

Ringraziando per l'attenzione, invio i miei migliori saluti.

(Dott. Carlo Mesirca)



**COMUNE DI ABANO TERME****Rep.n.****SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI REVISORI DEI  
CONTI PER IL TRIENNIO 2015/2018**

L'anno duemilaquindici il giorno ... (.....) del mese di ..... nella Residenza Municipale del Comune di Abano Terme

**TRA**

La Sig. ...., nato a ..... il ....., nella sua qualità di Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria del Comune di Abano Terme, il quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'interesse, del Comune di Abano Terme (C.F. 00556230282), ai sensi dell'art. 107 - comma 3 – lett. c del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 ed in esecuzione alla deliberazione del Consiglio Comunale n..... del .....

**E**

Il Sig.....nato a ..... il ..... e residente a .....  
C.F. ....

Il Sig.....nato a ..... il ..... e residente a .....  
C.F. ....

Il Sig.....nato a ..... il ..... e residente a .....  
C.F. ....

Si conviene e stipula quanto segue:

**Art. 1**

Il Comune di Abano Terme affida l'incarico della revisione economico-finanziaria dell'Ente per il triennio 2015/2018, in base alla vigente normativa in materia, in particolare il TITOLO VII° del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e s.m.i., ad un Collegio di tre membri in possesso dei requisiti previsti.

L'Organo di revisione dura in carica tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione della presente convenzione. Relativamente alla durata in carica del collegio, si applicano le disposizioni sulla proroga degli Organi Amministrativi di cui al D.L. 16 maggio 1994, n.293, convertito, con modificazioni, nella Legge 15.7.1994, n.444.

Per quanto riguarda i limiti all'affidamento di incarichi, si osservano le disposizioni di cui all'art.238 del D.Leg.vo n.267/2000 richiamate dall'art. 97 del vigente Regolamento di Contabilità. L'affidamento dell'incarico di revisore è subordinato alla dichiarazione, resa nelle forme di cui al D.P.R. n.445/2000, con la quale si attesta il rispetto di tali limiti.

## Art. 2

### Cessazione, revoca, incompatibilità, ineleggibilità

Le cause di cessazione dell'incarico sono quelle derivanti da scadenza del mandato, dimissioni volontarie, impossibilità derivante da qualsivoglia causa a svolgere il mandato.

Le cause di revoca sono quelle derivanti da inadempienze, in particolare per la mancata presentazione entro i termini di legge, della relazione alla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione.

Per quanto riguarda le cause di incompatibilità valgono per i componenti il Collegio dei Revisori le ipotesi di incompatibilità di cui all'art.2399 C.C., intendendosi per Amministratori i componenti dell'Organo esecutivo dell'Ente locale, secondo quanto stabilito dall'art. 236 del Decreto Leg.vo n.267/2000.

Per le cause di ineleggibilità si fa riferimento al 2° comma del medesimo art. 236 del D. Leg.vo n.267/2000.

I componenti degli Organi di Revisione contabile non possono assumere incarichi o consulenze presso l'Ente locale o presso Organismi o istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo di vigilanza dello stesso.

## Art. 3

### Funzioni del Collegio dei Revisori dei Conti

Le funzioni dell'Organo di Revisione economico-finanziaria sono quelle stabilite dall'art.239 del T.U.E.L. nonché dalle altre disposizioni normative in materia; a titolo esemplificativo, ma non esaustivo:

⇒ attività di collaborazione con l'Organo consiliare secondo le disposizioni dello Statuto e del Regolamento;

⇒ pareri sulla proposta di Bilancio di Previsione e dei documenti allegati, sulla verifica degli equilibri e sulle variazioni di bilancio; nei pareri è espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dei pareri espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile.

Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare tutte le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori; l'Organo consiliare è tenuto ad adottare i provvedimenti conseguenti o a motivare adeguatamente la mancata adozione delle misure proposte dall'Organo di Revisione;

⇒ vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione relativamente all'acquisizione delle entrate, all'effettuazione delle spese, all'attività contrattuale, all'amministrazione dei beni, alla completezza della documentazione, agli adempimenti fiscali e alla tenuta della contabilità;

⇒ relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto, contenente l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione;

⇒ referto all'Organo Consiliare su gravi irregolarità di gestione, con contestuale denuncia ai competenti Organi giurisdizionali ove si configurino ipotesi di responsabilità;

⇒ verifiche di cassa, secondo il disposto dell'art.223 del T.U.E.L.;

⇒ vigilanza sul divieto di ricorso all'indebitamento per spese diverse da quelle di investimento;

⇒ pareri su proposte di utilizzo di strumenti di finanza innovativa, nel rispetto della disciplina statale vigente in materia;



- ⇒ verifica sulle regolarità degli eventuali provvedimenti di riconoscimento di debiti fuori bilancio e accertamento della trasmissione degli atti alla competente Procura della Corte dei Conti;
- ⇒ verifica sull'utilizzo delle convenzioni CONSIP;
- ⇒ verifica del rispetto del Patto di Stabilità interno e sottoscrizione della relativa certificazione attestante il risultato conseguito;
- ⇒ verifica degli atti di conferimento d'incarico di studi, ricerche e consulenze;
- ⇒ verifica della spesa di personale;
- ⇒ verifica risultati delle società partecipate;
- ⇒ invio alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti di specifiche relazioni sul bilancio di previsione dell'esercizio e sul rendiconto della gestione dell'esercizio precedente;
- ⇒ sottoscrizione delle certificazioni di bilancio e rendiconto.

I pareri dell'Organo di Revisione economico-finanziaria potranno essere inviati all'Ente a mezzo PEC.

#### Art. 4

##### Funzioni e incarichi aggiuntivi

Secondo quanto previsto dall'art. 239 del T.U.E.L. e dalle norme statutarie e regolamentari dell'Ente, all'Organo di revisione economico-finanziaria possono essere affidate ulteriori funzioni, riguardanti in particolare:

- verifiche sul controllo economico interno di gestione;
- proposte ritenute utili ad ottenere una migliore efficienza, economicità e produttività di gestione;
- rilascio di ulteriori pareri scritti su richiesta del Sindaco, del Presidente del Consiglio in ordine agli atti da adottare, sotto il profilo dell'impatto finanziario e dell'incidenza economica sulla gestione dell'Ente;
- esame delle segnalazioni inoltrate dai Consiglieri Comunali, relative a fatti di gestione ritenuti censurabili sotto il profilo della regolarità finanziaria e contabile. Su quanto sopra il Collegio riferisce al Consiglio Comunale in sede di relazione periodica; qualora la denuncia pervenga da un quarto dei Consiglieri, il Collegio provvederà ad eseguire subito i necessari accertamenti riferendone i risultati al Presidente del Consiglio che ne darà comunicazione al Consiglio.

Qualora al Collegio dei Revisori vengano affidate tali ulteriori attività di collaborazione, il compenso così come stabilito al successivo art. 7 è maggiorato del 20%.

#### Art. 5

#### Riunioni del Collegio - Intervento alle sedute del Consiglio Comunale - Vigilanza sulla regolarità della gestione

L'Organo di revisione economico-finanziaria deve riunirsi presso la sede del Comune di Abano Terme almeno ogni trimestre per effettuare verifiche periodiche sulla regolarità finanziaria e contabile della gestione dell'Ente e sulla rispondenza tra le registrazioni contabili e i giornali del Tesoriere. Di tali sedute dovrà essere data comunicazione all'Ente stabilendo un calendario indicativo annuale.

L'Organo di revisione opera collegialmente soltanto in sede di referto agli Organi di Governo dell'Ente nell'espressione dei pareri dovuti e nell'approvazione della relazione al rendiconto.

Per la validità delle sedute collegiali è sufficiente la presenza di due componenti.

Il Presidente convoca e presiede il Collegio, il quale autodetermina le modalità di convocazione e presidenza delle sedute in caso di assenza o impedimento del Presidente.

Delle sedute del Collegio deve essere redatto apposito verbale sottoscritto dagli intervenuti di cui una copia deve essere rilasciata al Comune per la conservazione agli atti.

Il Collegio dei Revisori può assistere alle adunanze del Consiglio Comunale quando all'ordine del giorno sia inserito uno dei seguenti argomenti:

- approvazione del Bilancio di Previsione;
- approvazione del Rendiconto della Gestione;
- verifica degli equilibri di bilancio.

Inoltre i Revisori devono assistere alle sedute del Consiglio Comunale ogni qualvolta ne siano richiesti dal Presidente del Consiglio Comunale.

Per consentire la partecipazione alle sedute del Consiglio Comunale, all'organo di revisione viene comunicato il relativo ordine del giorno. Inoltre all'Organo di revisione sono trasmessi:

- da parte del Responsabile del Servizio Finanziario le attestazioni di assenza di copertura finanziaria in ordine agli atti di impegni di spesa e le segnalazioni di fatti gestionali dai quali derivi il costituirsi di situazioni tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- da parte del Settore Atti e Affari istituzionali gli atti assunti nonostante pareri contrari di regolarità contabile.

L'Organo di Revisione è dotato, a cura dell'Ente locale, dei mezzi necessari per lo svolgimento dei propri compiti.

L'Organo di Revisione può incaricare della collaborazione, nelle proprie funzioni, sotto la propria responsabilità, uno o più soggetti aventi i requisiti di cui all'art. 234, comma 2°, del T.U.E.L.. I relativi compensi rimangono a carico dell'Organo di Revisione.

I singoli componenti dell'Organo di Revisione collegiale hanno diritto di eseguire ispezioni e controlli individuali.

#### Art. 6

##### Responsabilità

I Revisori dei Conti rispondono della veridicità delle loro attestazioni e adempiono ai loro doveri con la diligenza del mandatario. Devono altresì conservare la riservatezza sui fatti e documenti di cui sono a conoscenza per ragione del loro ufficio.

#### Art. 7

##### Compensi

Il compenso lordo annuo per ciascun componente il Collegio dei Revisori è stabilito con Decreto Ministero Interno 20 maggio 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale N.128 del 04.06.2005, dove vengono fissati i limiti massimi, in relazione alla classe demografica di appartenenza, e le eventuali maggiorazioni in relazione alle spese di funzionamento e di investimento dell'Ente Locale, è il seguente;

- per il Presidente	€ 10.500,00
- per i Revisori	€ 7.000,00

a detti compensi si aggiungono l'IVA e C.N.P.C. se dovuti (ed eventuale contributo INPS).

Ai Revisori aventi la propria residenza al di fuori del Capoluogo del Comune ove ha sede il rispettivo Ente spetta inoltre il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute, previa presentazione di documentazione giustificativa, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'Ente per lo svolgimento delle proprie funzioni. Nel caso di utilizzo di mezzo pubblico verrà rimborsato il documento di viaggio, nel caso di utilizzo di mezzo proprio si provvederà a rimborsare l'indennità chilometrica pari ad 1/5 del prezzo di un litro di benzina.

Agli stessi spetta altresì il rimborso delle spese effettivamente sostenute per il vitto e per l'alloggio, previa presentazione di documentazione giustificativa, nella misura determinata per i componenti la Giunta dell'Ente.

#### Art. 8

##### Diritto di accesso agli atti

I Componenti l'Organo di Revisione hanno diritto di accesso agli atti e documenti dell'Ente.

Per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare si fa riferimento al Titolo VII° del Decreto Leg.vo n.267/2000, al Titolo XIV° del Regolamento di Contabilità del Comune, allo Statuto, nonché alle altre disposizioni normative in materia. Nel caso in cui il Collegio o i singoli Revisori trovino difficoltà di accesso agli atti e documenti necessari all'esercizio delle loro funzioni, ne informano il Sindaco. Persistendo tale situazione, ne fanno comunicazione al Consiglio Comunale nella persona del Presidente del Consiglio.

#### Art. 9

##### Disposizioni particolari

Delle eventuali dimissioni presentate da uno dei Revisori, dovrà prendere atto il Consiglio Comunale entro 60 giorni dalla data di presentazione. Nel frattempo il Revisore dimissionario è tenuto a proseguire nello svolgimento dei suoi compiti. Nelle more della sostituzione il Collegio comunque può eventualmente operare con due soli membri.

#### Art. 10

##### Controversie

Tutte le controversie che potrebbero sorgere relativamente alle operazioni previste dal presente disciplinare e non definite in via amministrativa, saranno nel termine di trenta giorni deferite ad un Collegio arbitrale costituito da tre membri di cui uno scelto dall'Amministrazione, uno dal Collegio dei Revisori ed un terzo nominato dal Tribunale di Venezia.

Art. 11

Norma Transitoria

Il presente atto potrà essere revisionato nel caso in cui dovessero essere emanate ulteriori nuove disposizioni legislative.

Letto, approvato e sottoscritto.

p.IL COMUNE DI ABANO TERME

I REVISORI